

Oggi e domani si vota nelle scuole

«I consigli non vanno, ma non sprechiamo questa occasione democratica»

L'appello della FGCI per le liste democratiche e di sinistra Sabato 4 assemblea cittadina di tutti gli organismi unitari

Oggi e domani in circa 120 scuole romane si voterà per il rinnovo dei consigli di istituto e di classe. L'anno scorso la FGCI optò per l'astensionismo...

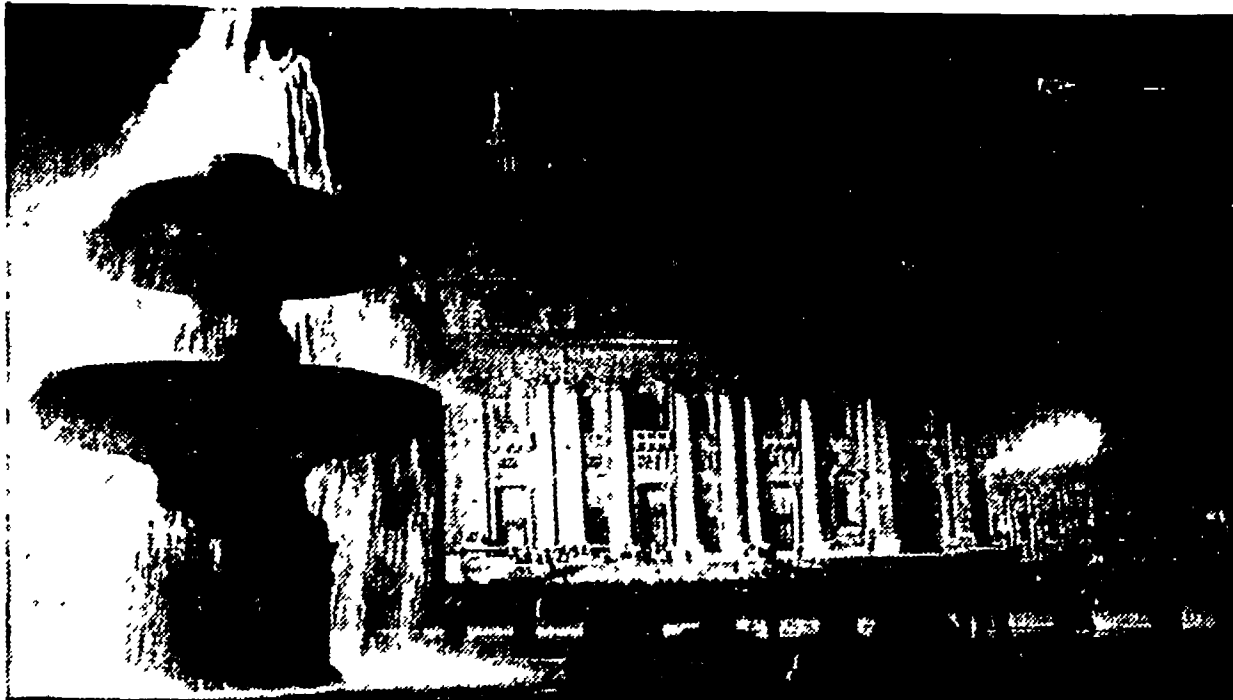
Tasso e dei Mamiani hanno indetto sabato 4 dicembre un'assemblea cittadina delle liste di sinistra, dei comitati studenteschi, degli organismi unitari...

«Fare ciò che possiamo, dove siamo, non conosco altra morale: è il socialismo a essere questo...» La citazione tratta da un libro di François Mitterrand conclude un manifesto appeso sulle scale del liceo Tasso...

na popolare, paese socialista ma sconosciuto nel manifesto compare la Francia dove il socialismo ancora non c'è ma che si può più facilmente visitare conoscere e anche criticare...

didattiche, di poter gestire una parte dei fondi da destinare alle altre iniziative. La discussione nasce spontaneamente: «Se il voto sarà massiccio — dice Marzini — finisce che il ministro interpreti come se dagli studenti ricevesse l'avallo alla situazione attuale...»

La città «sorpresa» dall'Anno Santo «È una grande occasione se lo Stato non si distrae»



«Sorpresa? Sì, sono stato sorpreso della notizia. È semplice: nessuno me l'aveva preannunciata. Neppure un minuto prima...» Ugo Vetere cerca e trova le parole con calma...

Intervista al sindaco Vetere, dopo l'improvviso annuncio del Papa - «Il tempo per preparare Roma è pochissimo, ma faremo di tutto» - Un anno decisivo per il futuro

con sé. Roba, per un sindaco e per una città come questa, da far tremare le vene dei polsi. Come trovarsi da un giorno all'altro — e stavolta sarà più o meno proprio così — con un'altra città addosso...

di tutto il pianeta conosceranno la nostra città. Godranno delle sue bellezze e dei suoi problemi irrisolti, sentiranno la sua miscela di irripetibile, unico centro mondiale della cultura e della civiltà e di metropoli moderna carica di affanni...

minente per il suo futuro. Mi spiego: nell'83 l'amministrazione capitolina darà avvio o porterà a termine un elenco così di opere fondamentali. Ripeto: fondamentali. Metteremo in pratica gli obiettivi prioritari, più importanti, del programma della giunta di sinistra...

dopodomani. Mettiamo le mani e le grandi idee per la Roma del 2000. L'Anno Santo arrivato all'improvviso, non rimette nella "emergenza"? Non riporta in primo piano le carenze che ancora esistono nei grandi servizi pubblici?

«Gli dà più forza, questo è certo, la rende un'operazione ancora più importante, ne accresce il valore. Come, del resto, accrebbe il significato dell'intervento del Comune nel settore turistico e commerciale...»

Marco Sappino

In carcere il «vivandiere» della banda

Altro pastore arrestato per il sequestro Achille

È Egidio Serra, sospettato di aver fornito anche le armi utilizzate durante il rapimento - Sale a 15 il numero delle persone coinvolte



Altri due pastori sardi sono stati arrestati ancora una settimana fa per il sequestro di Marilù Achille. Sono Egidio Serra e Silvio De Pau: quest'ultimo subito dopo la cattura si è rivolto al tribunale della libertà e ha ottenuto la liberazione provvisoria...

seppo Falchi e del re, della sambuca Molinari. Latitante, aderente a «Barbagia Rossa», l'organizzazione eversiva sarda strettamente collegata alle Brigate rosse, era riuscito sempre a sottrarsi alla cattura fino al 5 novembre scorso quando lo trovarono nel seminterrato di Tarquinia...

Un'incredibile sentenza che premia un segretario di Gava

«Devi lasciare la casa», serve a un notabile dc

Il locatario, che vive a Napoli e a Roma ha un altro alloggio ha vinto la causa - Tutto è iniziato quando la Bastogi... - All'inquilino non è stata concessa neanche la proroga



La storia di uno strano affare

L'operazione di vendita del patrimonio immobiliare della Bastogi di cui è rimasto vittima anche il nostro lettore fece all'epoca molto parlare. Insomma ci fu il sospetto — per usare un eufemismo — che quegli edifici della Bastogi fossero svenduti a basso costo a uno dei suoi maggiori azionisti, Angelo Guido Terruzzi il re del rame.

La storia di sfratto che sembra simile a migliaia di altre che stanno per essere eseguite a Roma. Dietro c'è il dramma di un'intera famiglia, che da un giorno all'altro si trova in mezzo a una strada, con il mercato del fitti praticamente bloccato. Un caso come tanti altri, dunque? Forse, nella storia che ci ha raccontato un lettore c'è qualcosa di più. E di più preoccupante, sicuramente. La vicenda ha come sfondo un palazzo del centro. Fino a qualche anno fa, l'edificio era di proprietà dell'Istituto Romano Beni Stabili...

la storia spunta un altro nome: è la «Camla S.p.A.» che acquista tutto il palazzo. Neanche un mese e nuovamente l'edificio cambia proprietario: stavolta entra in scena la «Narim». Ma purtroppo non è ancora finita nell'ottobre dell'81 tutto il palazzo viene ceduto al signor Antonio D'Auria. Il suo nome dirà poco a Roma, ma il personaggio è il che conosciuto a Napoli: è il segretario, il braccio destro, del democristiano Antonio Gava.

ottenere da un pretore l'ordinanza di sfratto. Non solo ma quando, dopo l'entrata in vigore della legge Nicolazzi, l'inquilino chiede la proroga della sentenza, gli vengono concessi solo quattro mesi di rinvio. Il minimo che prevede la normativa. E dire che il lettore ha un reddito sicuro anche al di sotto dei 18 milioni, «tetto» che esclude possibilità di proroghe.

Gianni Guido rinviato a giudizio per evasione

Gianni Guido, fuggito nel gennaio scorso dal carcere di S. Gimignano dove stava scontando trenta anni di carcere per il massacro del Circeo, è stato rinviato a giudizio dal giudice istruttore Guido D'Amelio per evasione e tentato omicidio. Durante la fuga dal penitenziario il giovane, che è tuttora latitante, colpì alla testa con un pesante portaceneri un agente di custodia, (pol in-

santi e Maria Rosaria Lopez. Questa ultima morì, uccisa dalle terribili sevizie dei suoi aguzzini. Donatella Colasanti riuscì invece a salvarsi. Per l'evasione fu aperta un'inchiesta a carico dell'ex direttore del carcere, Luigi Morsello e dei due agenti di custodia Francesco Pilloni e Mario Guazzini. Tutti e tre sono accusati di aver agevolato la fuga del detenuto. Sono stati invece prosciolti in istruttoria altri tre agenti. L'inchiesta è stata trasmessa dal magistrato senese alla procura generale della repubblica di Firenze. Il processo con tutta probabilità inizierà a marzo dell'83.

Giornata per i palestinesi Domani incontro al Comune

Domani, lunedì, è stata proclamata dall'Onu giornata internazionale per i diritti internazionali del popolo palestinese. Ovunque sono state indette manifestazioni, incontri, per ricordare i lutti, le tragedie, i drammi che questo popolo mediorientale subisce da decenni. Anche a Roma la giornata sarà celebrata ufficialmente. Alle ore 19 una cerimonia si svolgerà al Campidoglio, nella sala della Paleoteca,

I giovani di Tufello in piazza contro gli spacciatori di eroina

Un altro quartiere si ribella alla schiavitù dell'eroina. Domani pomeriggio, organizzata dalla Federazione Giovanile Comunista e da un gruppo di ragazzi tossicodipendenti, che hanno deciso di uscire dai «tunnel» della droga, si svolgerà una manifestazione per le vie del Tufello. L'appuntamento è per le 16,30 in via Caprata, da dove partirà un corteo che raggiungerà piazza Eugenio. Qui prenderanno la parola Maurizio Sandri, segretario della federazione giovanile comunista e Maurizio Colletti, responsabile del settore tossicodipendenza della sezione ambiente e sanità del Pci. Non a caso la manifestazione termina proprio a piazza Eugenio: da tempo quello è il centro di un grosso traffico di eroina che coinvolge tutta la IV circoscrizione. E si tratta di una delle zone dove più alto è il numero dei tossicodipendenti, se paragonati al resto della popolazione.

La città farà una grande festa per salutare la marcia della pace

Il 10 dicembre dunque, Roma sarà in festa per la pace, in festa per accogliere la marcia partita da Milano. Giovedì scorso si sono riuniti i promotori del comitato di accoglienza che è presieduto da Giuseppina La Torre, vedova del compagno Pio barabaronamente assassinato a Palermo da esponenti della Maf. Alla Casa della cultura giovedì c'erano moltissimi gruppi, ed in particolare gruppi cattolici. L'appello per il disarmo, la pace e la distensione è stato firmato da numerosissimi intellettuali, tra i quali: Tito Cortese, Massimo Bratti, Cito Masciullo, Marcello Molinaro, Andrea Barbato, Emanuele Macaluso, Valentino Parlatto, Sandro Viola. Tra le organizzazioni che hanno firmato ci sono la cooperativa Il Bagatto, Radio Macondo, Radio Città futura, Punto Radio, Radio Popolare, Video Uno ed il Coordinamento nazionale donne «Arte e cultura».